



Bozza per la compilazione di una tesi bibliografica

[Margini = superiore: 2,3 cm; inferiore: 2,3 cm; sinistro: 2,5 cm; destro: 2 cm; interlinea: 1,15.
Carattere Calibri o Times New Roman.]

[Copertina della tesi, da stampare su carta semirigida o cartonata. La copertina sarà firmata dal
Relatore/Correlatore e timbrata]

[numero a piè di pagina, in basso a destra, calibri corpo 10, dalla seconda pagina]

**TITOLO ITALIANO (minimo 7-massimo 20 parole, carattere Calibri maiuscolo grassetto
14)**

[TITOLO INGLESE] [carattere Calibri maiuscolo 14]

Candidato/a: Nome e Cognome, matr. XXXX (email)

Tesi di laurea triennale, bibliografica, 201X-201X

Relatore: Prof. Yyyyy Yy Yyyyy; Settore Disciplinare (XXX/XX); Dip. Biologia;
xxxxxxx@unina.it

[-----spazio per firma.....]

Correlatore: Prof/Dr. Xxx Xxx; Xxxxx (XXX/XX); Dip. Xxxx / o Università (se diversa);
yyyyy@kkkkk.com

[-----spazio per firma.....]

INDICE**Riassunto/Abstract** [italiano/inglese]

3

Gli altri paragrafi sono in funzione dell'organizzazione della tesi svolta dal candidato. Vedi il file "Linee guida per la scrittura di una tesi bibliografica" per un eventuale confronto.

Xx.....**Xx....****Xx.....****Xx....****Xx.....****Xx.....****Xx.....****Xx.....****Xx.....****Etc.....****Ringraziamenti e/o Dedic**a [facoltativa]

nn

Appendice [facoltativa]

nn

RIASSUNTO [titolo maiuscolo, grassetto, calibri 12, interlinea: 1,5] [deve rientrare in una pagina]

[Massimo 250-300 parole, testo giustificato, carattere Calibri 12 normale]

Parole chiavi: xxxx, xxxxx, xxxxx, xxxxx, xxxxx, xxxxx [massimo 6-8, divise da virgola]

ABSTRACT [in inglese]

Keywords: xxxx, xxxxx, xxxxx, xxxxx, xxxxx, xxxxx [in inglese]

Segue la strutturazione della tesi svolta da parte del candidato [testo giustificato, carattere Calibri 12 normale, interlinea 1, 5.]

BIBLIOGRAFIA [titolo maiuscolo, grassetto, calibri 12 ed in ordine alfabetico]

[I lavori citati nella bibliografia devono essere riportati anche nel testo e viceversa]

[Testo giustificato, carattere calibri 12 normale, interlinea 1,15]. [Segui **precisamente** lo schema sottostante se hai un:

Articolo su rivista:

De Castro O., Brullo S., Colombo P., Jury S., De Luca P., Di Maio A. 2012. Phylogenetic and biogeographical inferences for *Pancratium* (Amaryllidaceae), with an emphasis on the Mediterranean species based on plastid sequence data. *Botanical Journal of Linnean Society*, 170: 12-28.

[la rivista va citato per l'intero nome]

Libro:

Thompson HJ. 1914. Flowering plants of the riviera. A descriptive account of 1800 of the more interesting species. London: Longmans, Green & Co.

[nota bene che prima deve essere citata la città della casa editrice]

Capitolo in un libro:

Innangi M., Izzo A., De Castro O. 2012. Endangered plants: a comparison of applied methods for the assessment of extinction risk for rare plants in Italy. In: *Endangered Species: Habitat, Protection and Ecological Significance*, Lucas-Borja M.E. (Editor). Pp. 17-49.

Atti in un congresso:

De Castro O., Gianguzzi L., De Luca P., Colombo P., Marino G. 2006. Indagini ecologico-ambientali e microbiologiche sui siti di *Petagnaea gussonei* (Sprengel) Rauschert (Apiaceae), specie relitta dei Monti Nebrodi (Sicilia NE). *Atti del 101° Congresso della Società Botanica Italiana*, Caserta. 170.

[La bibliografia nel testo dei vari paragrafi devono essere scritte secondo tale schema:

De Castro et al. 2012 (se ci sono più di due nomi di autori); De Castro & Pollio 2015 (se ne sono solo due). Le referenze devono avere un ordine cronologico e divisa da punto e virgola, come da esempio seguente:

(De Castro et al. 2012; De Castro & Pollio 2015; Guida et al. 2016)]

SITOGRAFIA [facoltativa]

[Testo giustificato, carattere calibri 12 normale, interlinea 1,5]

RINGRAZIAMENTI e/o DEDICA [titolo maiuscolo, grassetto, calibri 12] [facoltativa]

[A libera strutturazione da parte del candidato, ma deve rientrare in una pagina. Per chi volesse si possono inserire anche foto o figure. Si può omettere il titolo “Dedica” o eventuale “motto” nella suddetta pagina e anche nell’indice, al contrario dei “ringraziamenti” che deve essere presente in entrambi. Vedere l’esempio riportato nel File per tesi sperimentale di STeNA (Esempio_Tesi-Sperimentale.pdf)]

APPENDICE

[facoltativa, dipende dal tipo di ricerca eseguita. Per esempio, si può usare per aggiungere carte del territorio, tavole ecc.]

LINEE DI RIFERIMENTO PER LA SCRITTURA DI UNA TESI BIBLIOGRAFICA

Che cosa si propone una tesi bibliografica?

- Una analisi critica e costruttiva della letteratura scientifica su un particolare argomento mediante:

classificazione, analisi, confronto e sintesi.

Quali scopi si dovrebbe prefiggere?

- sintetizzare la letteratura;
- individuare modelli e tendenze nella ricerche che riguardano un dato argomento;
- eventualmente, indicare possibili approfondimenti e suggerire nuovi spunti di ricerca;

Le tesi bibliografiche dovrebbero variare tra 8.000 e 40.000 parole (inclusa la bibliografia).

Di quali e quante parti si compone una tesi bibliografica? Fermo restando che la strutturazione di un tesi bibliografica è a cura di chi la scrive e può assumere differenti strutture, possiamo schematizzare quelli che sono gli elementi principali che dovrebbero essere presenti:

Titolo – il più semplice ed informativo possibile

Indice - Mostra ai lettori l'organizzazione del testo. Aiuta ad orientarsi tra le sezioni.

Una breve **introduzione**, che dovrebbe presentare il tema della ricerca in generale, e fornire le motivazioni per la revisione della letteratura, chiarendo l'approccio e l'organizzazione dei capitoli successivi.

Possibili criteri per la strutturazione della **parte centrale** della tesi. Gli argomenti possono essere presentati seguendo differenti criteri:

- ordine cronologico;
- confronto tra approcci metodologici;
- presentazioni di modelli o teorie;
- confronto tra studi che presentano risultati concordi o contrastanti.

Questi criteri non si escludono tra loro: una tesi può comprenderne anche più di uno.

E' importante assicurarsi di presentare l'informazione seguendo un'argomentazione. Non bisognerebbe presentare soltanto i dati, ma fornire una propria idea su quello che si sta presentando.

Le **conclusioni** dovrebbero contenere:

- le implicazioni dei risultati che sono stati presentati;
- l'individuazione delle questioni irrisolte.